

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico
2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building –
lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali**

**Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto
proponente unico/capofila
Modello A**

Obiettivo Specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo Nazionale	ON 3 - Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali
Annualità	2019 / 2021
Beneficiario Capofila	AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SOLE
Titolo del Progetto	N.O.I. - NUOVI ORIZZONTI INTERCULTURALI
Costo del progetto	478436,15 €
Durata	24 mesi
Codice del Progetto	PROG-3060
Tipologia Progetto	Awarding Body

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma**

**Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..**

Il/la sottoscritto/a **CINZIA DELLAVEDOVA**, nato/a a **LEGNANO** il **09/11/1962**, C.F. **DLLCNZ62S49E514U**, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **LEGALE RAPPRESENTANTE** e come tale, legale rappresentante *p.t.* della **AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SOLE**, con sede in **LEGNANO**, Indirizzo **PIAZZA SAN MAGNO 9**, C.F. **92049320150**, P. IVA n. **08868510960** (di seguito "**Capofila**") in Partenariato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
AZIENDA SOCIALE DEL CASTANESE	CASTANO PRIMO - PIAZZA MAZZINI, 43	05060480968	05060480968
FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS	MILANO - PIAZZA XXV APRILE 2	97597340153	07657150962
STRIPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	RHO - VIA S. D. SAVIO 6	09635360150	09635360150
LULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	ABBIATEGRASSO - VIA NOVARA 35	90016220155	03158180962

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

CHIEDE

di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "N.O.I. - NUOVI ORIZZONTI INTERCULTURALI", per un importo pari a € **478436,15** nell'ambito dell'Avviso/Invito prot. n. 664 del 21/01/2019 (di

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

seguito, anche, "Avviso/Invito"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Al contempo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e che:
 - il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
 - il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato dall'Avviso/Invito;
 - (nel caso di progetti che richiedano la disponibilità di strutture) dispone, anche attraverso eventuali partners, di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dall'Avviso/Invito;
 - in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;
 - in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
 - (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partner/s privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, come da documentazione allegata.
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito;
7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i e del Reg. Ue 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso/Invito, che qui si intende integralmente trascritto;
9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito;
11. **[N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per le Prefetture UU.TT.G, gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui all'Avviso/Invito, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico]**

che, in particolare, il Soggetto Proponente unico o Capofila:

- a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico / Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del soggetto proponente e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16 per uno dei reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

Indicare eventuali condanne:

d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;

f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;

h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso/Invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di **Milano** ovvero che il Soggetto proponente unico o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;

l) non gli è stata applicata:

- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;

- altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) laddove vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso/Invito];

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

- n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);
12. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:
- a) sono soggetti a conflitto d'interesse;
 - b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso/Invito o non forniscano affatto tali informazioni;
13. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. e di avere finalità mutualistiche;
14. di essere regolarmente iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione oppure
- di **non** essere iscritto **al Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico
(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste).
- Non applicabile in quanto Ente di diritto pubblico.

(NB: il proponente dovrà barrare una delle tre opzioni di cui al punto che precede).

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

15. **[eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici]** di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:

Denominazione Albo e data di iscrizione

16. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
17. **[eventuale]** che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto	Importo
COORDINATORE REFERENTE UFFICIO DI PIANO	2742,92
REFERENTE UDP	1613,98
ASSISTENTE SOCIALE UDP	7974,96
ASSISTENTE SOCIALE - REFERENTE FORMAZIONE	2104,66
AMMINISTRATIVO - CONTABILITA	3827,68
AMMINISTRATIVO - UFF. PERSONALE	3799,48
AZIENDA SOCIALE DEL CASTANESE - Valorizzazione personale	25050,00
LULE COOP. SOCIALE - Risorse proprie	8540,00
STRIPES - Risorse proprie	4072,25
FONDAZIONE SOMASCHI - Risorse proprie	2175,00

(nota: la tabella del cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")

18. **[soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico]**, che provvederà a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro - al ricorrere dei presupposti di legge - sono stati selezionati ai sensi del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei Contratti pubblici);
19. che le dichiarazioni rese nel paragrafo 1.3 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

[in caso di delega]

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 si allega dichiarazione di delega sottoscritta digitalmente.

Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'inammissibilità della proposta:**

- a) l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format e deve essere sottoscritto tramite firma digitale;
- b) non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
- c) vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

N.B.:

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento.

SEZIONE 1: Anagrafica ed Esperienze

1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (*)

Soggetto proponente unico/capofila (**):

Denominazione:	AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SOLE
Natura Giuridica:	AZIENDA SPECIALE CONSORTILE
Tipo di Soggetto Proponente:	Enti locali, loro unioni e consorzi, così come elencati dall'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000
Codice Fiscale:	92049320150
Partita IVA:	08868510960
Sito Web:	
PEC:	pianodizona@pec.ascsole.it

Sede legale (**)

Via e numero civico:	PIAZZA SAN MAGNO 9
Città:	LEGNANO
CAP:	20025
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia

Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (***)

Cognome:	DELLAVEDOVA
Nome:	CINZIA
Codice Fiscale:	DLLCNZ62S49E514U
Luogo di Nascita:	LEGNANO
Data di Nascita:	09/11/1962
Qualifica:	LEGALE RAPPRESENTANTE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Documento Rilasciato da:	COMUNE DI PARABIAGO
Numero Documento:	AU6698363
Data di Rilascio Documento:	07/07/2014
Data di Scadenza	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Documento:	09/11/2024
Referente per la proposta (**)	
Cognome:	ZAFFARONI
Nome:	ILARIA
Codice Fiscale:	ZFFLR175E65B300X
Ufficio di appartenenza (nell'ambito del Soggetto Proponente):	UFFICIO DI PIANO
Via e numero civico:	VIA E. DANDOLO
Città:	CASTELLANZA
CAP:	21053
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	VA
Stato:	Italia
Telefono:	03311816363
Fax:	03311816320
Email:	UFFICIODIPIANO-LEGNANO@ASCSOLE.IT

** Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.*

*** Campi obbligatori*

**** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)*

1. 2 Anagrafica partner di progetto

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	LULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Natura Giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Tipologia di Soggetto:	Organismi, Enti, Associazioni, Imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.
Codice Fiscale:	90016220155
Partita IVA:	03158180962
Sito Web:	www.luleonlus.it
Sede legale	
Via e numero civico:	VIA NOVARA 35
Città:	ABBIATEGRASSO
CAP:	20081
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	PIERANDREI
Nome:	MARIAPIA
Codice Fiscale:	PRNMRP70M51E514M
Luogo di Nascita:	LEGNANO
Data di Nascita:	11/08/1970
Qualifica:	LEGALE RAPPRESENTANTE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AT6328854
Rilasciato da:	COMUNE DI LEGNANO
Data di Rilascio Documento:	13/10/2012
Data di Scadenza Documento:	11/08/2023
Referente per la proposta	
Cognome:	PIERANDREI
Nome:	MARIAPIA
Codice Fiscale:	PRNMRP70M51E514M

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Ufficio di appartenenza:	RESPONSABILE AREA ADULTI E SCUOLA
Via e numero civico:	GIOVANNI DA LEGNANO 69
Città:	LEGNANO
CAP:	20025
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Telefono:	0294965244
Fax:	0289954595
Email:	mpierandrei@luleonlus.it

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS
Natura Giuridica:	FONDAZIONE
Tipologia di Soggetto:	Organismi, Enti, Associazioni, Imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.
Codice Fiscale:	97597340153
Partita IVA:	07657150962
Sito Web:	

Sede legale

Via e numero civico:	PIAZZA XXV APRILE 2
Città:	MILANO
CAP:	20121
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome:	NOVELLI
Nome:	PIERGIORGIO
Codice Fiscale:	NVLPGR55P15B885M
Luogo di Nascita:	CASALE MONFERRATO
Data di Nascita:	15/09/1955
Qualifica:	RAPPRESENTANTE LEGALE

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	CA75798CP
Rilasciato da:	COMUNE DI MILANO
Data di Rilascio Documento:	07/11/2018
Data di Scadenza Documento:	15/09/2029

Referente per la proposta

Cognome:	PEDRONI
Nome:	VALERIO
Codice Fiscale:	PDRVLR77R10F119N
Ufficio di appartenenza:	UFFICIO DIREZIONE
Via e numero civico:	VIA THAON DE REVEL GENOVA 28
Città:	MILANO
CAP:	20159
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia
Telefono:	3491723634
Fax:	026570024
Email:	V.PEDRONI@FONDAZIONESOMASCHI.IT

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	STRIPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Natura Giuridica:	COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Tipologia di Soggetto:	Organismi, Enti, Associazioni, Imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.
Codice Fiscale:	09635360150
Partita IVA:	09635360150
Sito Web:	

Sede legale

Via e numero civico:	VIA S. D. SAVIO 6
Città:	RHO
CAP:	20017

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Regione: **LOMBARDIA**
Provincia: **MI**
Stato: **Italia**

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome: **GUIDA**
Nome: **DAFNE**
Codice Fiscale: **GDUDFN69M64H264R**
Luogo di Nascita: **RHO**
Data di Nascita: **24/08/1969**
Qualifica: **RAPPRESENTANTE LEGALE**
Tipo Documento: **Carta d'identità**
Numero Documento: **CA14454CT**
Rilasciato da: **COMUNE DI LAINATE**
Data di Rilascio Documento: **28/11/2018**
Data di Scadenza Documento: **24/08/2029**

Referente per la proposta

Cognome: **FRANCHI**
Nome: **MARTA**
Codice Fiscale: **FRNMRT76H58B300G**
Ufficio di appartenenza: **RESPONSABILE AREA SCUOLE FAMIGLIE E INCLUSIONE**
Via e numero civico: **VIA XXIX MAGGIO 127**
Città: **LEGNANO**
CAP: **20025**
Regione: **LOMBARDIA**
Provincia: **MI**
Stato: **Italia**
Telefono: **3404024777**
Fax:
Email: **marta.franchi@pedagogia.it**

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Dati del Partner

Denominazione del

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

partner di progetto:	AZIENDA SOCIALE DEL CASTANESE
Natura Giuridica:	AZIENDA SPECIALE
Tipologia di Soggetto:	Organismi, Enti, Associazioni, Imprese sociali operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.
Codice Fiscale:	05060480968
Partita IVA:	05060480968
Sito Web:	

Sede legale

Via e numero civico:	PIAZZA MAZZINI, 43
Città:	CASTANO PRIMO
CAP:	20022
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MI
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) ()**

Cognome:	BORSA
Nome:	ANGELO
Codice Fiscale:	BRSNGL59D07E514L
Luogo di Nascita:	LEGNANO
Data di Nascita:	07/04/1959
Qualifica:	LEGALE RAPPRESENTANTE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	AU1106963
Rilasciato da:	COMUNE DI ARCONATE
Data di Rilascio Documento:	10/06/2013
Data di Scadenza Documento:	07/04/2024

Referente per la proposta

Cognome:	COSTA
Nome:	FERNANDA
Codice Fiscale:	CSTFNN65M71D198V
Ufficio di appartenenza:	UFFICIO DI PIANO
Via e numero civico:	VIA NOSATE 17
Città:	TURBIGO
CAP:	20029
Regione:	LOMBARDIA

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Provincia:	MI
Stato:	Italia
Telefono:	0331877298
Fax:	
Email:	f.costa@aziendacastano.it

*(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).*

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

1. 3 Tabella esperienze

Compilare la tabella descrivendo le esperienze pregresse maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali, con esclusivo riferimento all'oggetto e alle finalità dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti finanziati dal FAMI.

Nr.	Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite	Durata intervento
1	2017	AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SO.LE.	Capofila	PROG. 1117 MISURA PER MISURA	MIGLIORARE OFFERTA SERVIZI STRANIERI, SERVIZIO MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE E PSICOLOGICO, FORMAZIONE	CITADINI DI NUOVA MIGRAZIONE E FAMIGLIE CON MINORI O SOGGETTI FRAGILI	FAMI	98104,00	98104,00	DUE ANNI
2	2019	AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE	Capofila	OS2 INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE - ON2 INTEGRAZIONE - PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PIANI D'INTERVENTO REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI. LAB IMPACT	QUALIFICAZIONE SISTEMA SCOLASTICO IN CONTESTI MULTICULTURALI, PROMOZIONE ACCESSO AI SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE, PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI MIGRANTI ALLA VITA ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE	CITTADINI DI PAESI TERZI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI	FAMI	163338,55	69256,30	DUE ANNI

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

3	2019	AZIENDA SOCIALE DEL CASTANESE	Partner	OS2 INTEGRAZIONE/MIGRAZIONE LEGALE - ON2 INTEGRAZIONE - PER IL CONSOLIDAMENTO DEI PIANI D'INTERVENTO REGIONALI PER L'INTEGRAZIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI. LAB IMPACT	QUALIFICAZIONE SISTEMA SCOLASTICO IN CONTESTI MULTICULTURALI, PROMOZIONE ACCESSO AI SERVIZI PER L'INTEGRAZIONE, PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI MIGRANTI ALLA VITA ECONOMICA, SOCIALE E CULTURALE	CITTADINI DI PAESI TERZI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI	FAMI	163338,55	20733,00	DUE ANNI
4	2017	AZIENDA SOCIALE CASTANO	Capofila	ACCORDO QUADRO SERVIZI AREA IMMIGRAZIONE	FACILITAZIONE LINGUISTICA E MEDIAZIONE CULTURALE IN AMBITO SCOLASTICO, SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI, SPORTELLI STRANIERI	MINORI E FAMIGLIE STRANIERE	COMUNI DELL'AMBITO DEL CASTANESE	328514,61	328514,61	FINO AL 31/12/2020
5	2014	STRIPES COOP. SOC. ONLUS	Capofila	FACILITAZIONE E MEDIAZIONE LINGUISTICA	LABORATORI INSEGNAMENTO ITALIANO L2, DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZA; INCONTRI CON OPERATPRI, MINORI E FAMIGLIE PER TRADUZIONE E ACCOMPAGNAMENTO ACCOGLIRNZA SCOLASTICS OLTRE CHE EVENTUALI SITUAZIONI DI FRAGILITA' DA MEGLIO ESPLICITARE A FAMIGLIE O DOCE	MINORI FREQUENTANTI SCUOLE DELL'INFANIZA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO DEL COMUNE DI LEGNANO	COMUNE DI LEGNANO	332616,07	332616,07	CINQUE ANNI

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

6	2014	STRIPES COOP. SOC. ONLUS	Capofila	FACILITAZIONE LINGUISTICA	LABORATORI INSEGNAMENTO ITALIANO L2, DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZA	MINORI FREQUENTANTI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIE DI I GRADO	COMUNE DI NERVIANO	73113,83	73113,83	CINQUE ANNI
7	2014	STRIPES COOP. SOC. ONLUS	Capofila	MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE, CORSI DI ITALIANO "FAMIGLIE NEL MONDO"	LABORATORI INSEGNAMENTO ITALIANO L2, DIVERSI LIVELLI DI COMPETENZA; SPAZIO GIOCO PER BAMBINI E BAMBINI	DONNE ADULTE	COMUNE DI BUSTO GAROLFO	26935,33	26935,33	CINQUE ANNI
8	2017	STRIPES COOP. SOC. ONLUS	Capofila	SERVIZIO DI ACCOGLIENZA STRANIERI	accoglienza in nucleo abitativo, accompagnamento all' inserimento sociale, assistenza amministrativa e abitativa, supporto educativo per i minori, orientamento lavorativo, assistenza sanitaria (supporto per vaccinazioni e assistenza sanitaria con med	STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	PREFETTURA DI MILANO	62300,70	71059,00	DUE ANNI
9	2015	STRIPES COOP. SOC. ONLUS	Partner	Bando: Welfare di Comunità e Innovazione Sociale - Progetto: "#Oltreiperimetri - Generare Capitale Sociale Nel Rhodense" (partner)	#Oltreiperimetri nasce come generatore di energie sociali per il Rho- dense, intende cioè mettere insieme risorse individuali e collettive per costruire nuove risposte sui temi della socialità, del risparmio, della casa, del lavoro e DELLE FAMIGLIE	AMBITO DEL RHODENSE	FONDAZIONE CARIPLO	2190755,00	131778,00	TRE ANNI
					Progetto di ricerca azione, intervento e					



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

10	2017	STRIPES COOP. SOC. ONLUS	Capofila	DiMenSioNAre , l'accoglienza di MSNA tra formazione e pratiche	formazione rivolto a professionisti e famiglie del territorio per lo sviluppo delle pratiche sulla presa in carico di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA).	AMBITO DEL LEGNANESE	FONDAZIONE TICINO OLONA	20995,24	12620,24	DUE ANNI
11	2018	STRIPES COOP. SOCIALE ONLUS	Soggetto proponente singolo	SERVIZIO DI ACCOGLIENZA STRANIERI	ACCOGLIENZA IN UCLEO ABITATIVO, ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO SOCIALE, ASSISTENZA AMMINISTRATIVA E ABITATIVA, SUPPORTO EDUCATIVO PER I MINORI, ORIENTAMENTO LAVORATIVO, ASSISTENZA SANITARIA, SUPPORTO ASSISTENZA LEGALE	STRANIERI RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE	PREFETTURA DI MILANO	41300,70	41300,70	1 ANNO
12	2017	STRIPES COOP. SOCIALE ONLUS	Partner	"MISURA PER MISURA – Atto primo: integrazione a scuola e lotta alla dispersione scolastica" (Bando Fami)	Promuovere l'inclusione sociale di minori e giovani stranieri, anche di seconda generazione; contrastare la dispersione scolastica; fronteggiare i gap di rendimento.	SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI LEGNANO	FAMI	88225,45	19140,00	UN ANNO
13	2004	COOPERATIVA LULE	Partner	PROGETTO DONNE IN VOLO - AVVISI VARI	ASSISTENZA E INTEGRAZIONE VITTIME DI TRATTA, SFRUTTAMENTO SESSUALE E LAVORATIVO	VITTIME DI TRATTA, SFRUTTAMENTO SESSUALE E LAVORATIVO	DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITA'/REGIONE LOMBARDIA/PROVINCE E COMUNI VARI	3658525,14	586066,54	UNDICI ANNI
14	2007	COOPERATIVA	Partner	PROGETTO FUORI DAL	INTERVENTI DI EMERSIONE E	VITTIME DI TRATTA E	DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITA'/REGIONE	2263485,80	446900,56	OTTO ANNI



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

		LULE		GIOGO- VARI AVVISO	ASSISTENZA VITTIME TRATTA E SFRUTTAMENTO	SFRUTTAMENTO SESSUALE E LAVORATIVO	LOMBARDIA/PROVINCE E COMUNI VARI			
15	2008	COOPERATIVA LULE	Soggetto proponente singolo	PROGETTO "SPAZIO IL BENVENUTO"	GESTIONE SPORTELLI STRANIERI MAGENTA	STRANIERI	COMUNE DI MAGENTA	553379,01	553379,01	SETTE ANNI
16	2009	COOPERATIVA LULE	Partner	PROGETTO ATTIVITA' INTEGRATE DI ACCOGLIENZA A FAVORE DI CITTADINI IMMIGRATI	FACILITAZIONE, MLC, LABORATORI INTERCULTURALI DI SENSIBILIZZAZIONE PER LA PREVENZIONE AL RAZZISMO DI MATRICE XENOFABA CORSICO	MINORI E STRANIERI	COMUNE DI CORSICO	539885,00	185897,00	TRE ANNI
17	2002	COOPERATIVA LULE	Soggetto proponente singolo	PROGETTO SCUOLAMONDO	FACILITAZIONE LINGUISTICA	MINORI E STRANIERI	COMUNI VARI	617523,60	472714,72	QUATTORDICI ANNI
18	2012	COOPERATIVA LULE	Partner	PROGETTO DOMINO - LEGAMI, CITTADINANZA ATTIVA	INTERVENTI PER ADOLESCENTI A FAVORE DELL'INTEGRAZIONE TRA MINORI ITALIANI E STRANIERI	STRANIERI	FONDAZIONE CARIPLO	294952,80	86012,20	UN ANNO
19	2012	COOPERATIVA LULE	Capofila	L'ITALIANO SU MISURA - FEI PROG 100683	CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI - DISTRETTI VARI	STRANIERI	FONDO EUROPEO E MINISTERO DEGLI INTERNI	231052,48	122067,10	UN ANNO
20	2015	COOPERATIVA LULE	Partner	WELFARE IN AZIONE	INTERVENTI PER ADOSCELENTI A FAVORE DELL'INTEGRAZIONE TRA MINORI ITALIANI E STRANIERI	ITALIANI E STRANIERI MINORI E ADULTI, FAMIGLIE	FONDAZIONE CARIPLO	2235260,00	39343,89	TRE ANNI
21	2016	COOPERATIVA LULE	Capofila	BANDO 1/2016 METTIAMO LE ALI DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE	PROGRAMMA UNICO DI EMERSIONE, ASSISTENZA ED INTEGRAZIONE SOCIALE A FAVORE DI VITTIME DI TRATA E SFRUTTAMENTO	VITTIME DI TRATA E SFRUTTAMENTO	DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITA'/REGIONE LOMBARDIA/PROVINCE E COMUNI VARI	947277,40	200146,15	QUINDICI MESI
					Programma unico di					



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

22	2017	COOPERATIVA LULE	Capofila	BANDO 2/2017 METTIAMO LE ALI DALL'EMERSIONE ALL'INTEGRAZIONE	emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore di vittime di tratta e sfruttamento	vittime di tratta e sfruttamento	Dipartimento Pari Opportunità/ Regione Lombardia/Province e Comuni vari	1445137,75	301165,60	QUINDICI MESI
23	2017	COOPERATIVA LULE	Partner	BANDO 2/2017 - Derive e approdi	Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore di vittime di tratta e sfruttamento	Vittime di tratta e sfruttamento sessuale e lavorativo	Dipartimento Pari Opportunità/ Regione Lombardia/Province e Comuni vari	2402500,00	110572,00	QUINDICI MESI
24	2017	COOPERATIVA LULE	Partner	IAP - Integrazione Autonomia e Partecipazione	Interventi a sostegno dei beneficiari di protezione internazionale in uscita dal sistema di accoglienza offerto dalla rete SPRAR. Facilitazione nel percorso di autonomia abitativa, lavorativa e sociale con particolare attenzione all'aspetto psicologi	Beneficiari protezione internazionale	Ministero dell'Interno, Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 1. Accoglienza/ Asilo - lett.c) Potenziamento del sistema di 1° e 2° accoglienza	478334,69	27229,33	DUE ANNI
25	2017	COOPERATIVA LULE	Capofila	SNAIL - minori stranieri a tutta velocità verso l'integrazione	Formazione civico linguistica per MSNA; produzione materiale didattico; co-formazione e seminari formativi per operatori pubblici e privati.	MSNA e minori stranieri	Ministero dell'Interno, Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020. Obiettivo specifico 2. Integrazione/Migrazione legale - Obiettivo Nazionale 2. Integrazione - lett.h) Formazione civico linguistica - servizi sperimentali di formazione linguis	118729,44	85106,41	DUE ANNI
26	2019	COOPERATIVA LULE	Capofila	BANDO 3/2018 - Mettiamo le Ali dall'emersione all'integrazione	Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore di vittime di tratta e sfruttamento (accoglienza, integrazione, rete multiagenzia,	Vittime di tratta e sfruttamento sessuale e lavorativo	Dipartimento Pari Opportunità/ Regione Lombardia/Province e Comuni vari	1547049,84	352828,67	QUINDICI MESI



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

					formazione operatori pubblici e privati, sensibilizzazione)					
27	2019	COOPERATIVA LULE	Partner	BANDO 3/2018 - Derive e approdi	Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore di vittime di tratta e sfruttamento	Vittime di tratta e sfruttamento sessuale e lavorativo	Dipartimento Pari Opportunità/ Regione Lombardia/Province e Comuni vari	2326894,73	151000,00	QUINDICI MESI
28	2017	FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS	Partner	MISURA PER MISURA - Azioni di contrasto	Interventi per migliorare il percorso di inclusione scolastica dei minori stranieri e proposte di attività laboratoriali	Minori stranieri in difficoltà nel percorso di inclusione scolastica del territorio di Legnano	FAMI - Piani regionali di contrasto alla dispersione scolastica	90425,45	18098,12	18 mesi
29	2018	FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS	Capofila	MISURA PER MISURA - Azioni di contrasto alla dispersione scolastica	Supporto a minori in difficoltà nel percorso di integrazione scolastica, attività laboratoriali e sostegno extrascolastico	Minori stranieri inseriti nelle scuole di primo e secondo grado di Como	FAMI - Piani regionali di contrasto alla dispersione scolastica	95503,00	45479,40	18 mesi

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

1. 4 Anagrafica di progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SOLE
Titolo del Progetto:	N.O.I. - NUOVI ORIZZONTI INTERCULTURALI
Lista dei Partner:	AZIENDA SOCIALE DEL CASTANESE FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS LULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS STRIPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Costo del Progetto (da budget):	478436,15
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	LEGNANO-CASTANO
Stato:	ITALIA
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	Milano (rilevanza 100%)
Note:	
Obiettivo Specifico	
Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale	ON 3 - Capacity building – lettera j) Governance dei servizi - Supporto agli Enti locali - Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali
Numero e target di destinatari:	1500
Durata (in mesi):	24

SEZIONE 2: Contesto del progetto

2. 1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire

Descrivere i problemi e i fabbisogni, specifici del territorio di riferimento del progetto (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, ecc.), su cui si intende intervenire

Il progetto intende intervenire sul territorio afferente a due Distretti Sociali di Legnano e Castano Primo, un complesso di 22 Comuni con un totale di 328.489 abitanti. Nello specifico:

- Il Distretto di Legnano comprende 11 Comuni per un totale di 188.681 abitanti ed incidenza di cittadini extracomunitari pari all'8,47%. Le nazionalità maggiormente rappresentative sono l'albanese (15%), marocchina (9%) e cinese (7%)

- Nel distretto di Castano Primo, con 11 Comuni per un totale di 69.904 abitanti, l'incidenza di stranieri extracomunitari è dell'8%. Le nazionalità extra UE più presenti sono: pakistana (39%), cinese (17%) e marocchina.

Le lingue maggiormente utilizzate dalla popolazione straniera sono cinese, urdu e arabo. Per quanto riguarda la popolazione albanese, le rilevazioni e l'esperienza indicano che il livello di conoscenza della lingua italiana è molto alto. La presenza della popolazione straniera ha un significativo impatto sul lavoro degli Enti Locali territoriali che, nel tempo hanno sviluppato, in forme e modalità differenziali, modelli e strumenti per rispondere alle situazioni di bisogno e di particolare difficoltà.

Rispetto all'area Minori e Famiglia, i servizi Tutela Minori dei due ambiti hanno attivato esperienze di affiancamento di mediatori culturali nei colloqui con famiglie straniere: si tratta però di interventi sporadici e non vere e proprie prese in carico. Manca dunque il supporto allo sviluppo di un approccio transculturale degli operatori dei Servizi Sociali e delle Tutele Minori nella gestione dei casi relativi ai nuclei familiari stranieri con figli minori in condizione di particolare disagio.

Per l'area salute invece, negli ultimi anni è aumentato il numero di minori stranieri che viene segnalato al servizio di Neuropsichiatria infantile (NPI). Spesso però gli insegnanti e i pedagogisti a scuola non hanno gli strumenti per capire se gli alunni stranieri, in particolare i neoarrivati (NAI) hanno disagi legati solo alla non adeguata conoscenza della lingua italiana oppure a dei disturbi dell'apprendimento. Questa incertezza si traduce a volte in invii non necessari o, al contrario, ritardati in Neuropsichiatria. Inoltre le famiglie straniere non sono in grado di seguire l'iter per attivare una valutazione in NPI e nel contempo i neuropsichiatri non riescono a comunicare con la famiglia ed il minore da valutare. Serve quindi un supporto agli operatori nella comunicazione e nella collaborazione tra i servizi di Neuropsichiatria infantile e le scuole nella gestione dei casi relativi a minori stranieri, ai fini di una presa in carico tempestiva e condivisa.

Rispetto l'area scuola, l'incidenza dei minori stranieri negli Istituti Comprensivi del

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

territorio raggiunge, in particolare nella scuola primaria, una media pari al 24%. Entrambi i territori sono impegnati in attività di accoglienza con l'erogazione di ore di facilitazione linguistica a favore degli alunni stranieri, in particolare (NAI) e di azioni di supporto a favore di tutti i servizi in ambito socio-educativo, per rispondere ad un bisogno comunicativo sempre crescente. Tuttavia, a causa della frammentarietà del territorio, le risorse che si possono dedicare ai singoli plessi scolastici sono minime e non sufficienti per un'accoglienza sistematizzata di tutti i NAI. Inoltre, di recente, è costantemente aumentato il numero dei bambini NAI nella scuola dell'infanzia per cui è necessario trovare nuove risorse, strumenti e strategie. Questi bambini, al momento dell'inserimento a scuola, hanno una conoscenza nulla o molto limitata dell'italiano, pertanto le insegnanti segnalano difficoltà nella gestione della classe multiculturale e nella comunicazione con le famiglie.

Mancano inoltre azioni mirate di orientamento alla scelta dell'istruzione secondaria superiore per gli alunni stranieri, per l'assenza di test attitudinali in lingua e la mancata condivisione della scelta con la famiglia. Serve dunque sistematizzare gli interventi che riguardano l'accoglienza e l'orientamento per favorire un approccio sereno all'inserimento scolastico dei minori stranieri sia da parte delle famiglie che delle scuole per prevenire ritardi e dispersione scolastica.

Infine per le attività amministrativo-burocratiche, risulta fondante che i servizi territoriali possano fare riferimento ad un servizio di mediazione linguistica per facilitare e ridurre i tempi di espletamento delle pratiche. Sono già presenti sul territorio alcune esperienze di Sportelli Stranieri che vanno rafforzate e strettamente connesse agli altri servizi comunali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico), in modo che la loro azione di orientamento e supporto possa trovare una risposta maggiormente funzionale all'atto della presentazione delle pratiche agli uffici competenti.

Mancano infine momenti di confronto, costanti e continuativi, nella prospettiva di costruire pratiche condivise ed ottimizzare l'assetto degli interventi.

SEZIONE 3: Obiettivi, attività e metodologia

3. 1 Obiettivo generale della proposta progettuale

*Descrivere gli obiettivi generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere nel medio e lungo periodo, anche successivamente alla conclusione dell'intervento.
Gli obiettivi generali devono essere definiti sulla base dell'analisi di contesto descritto al paragrafo 2.1 e ovviamente non coincidono mai con le azioni o le attività.*

Il progetto si propone di migliorare l'assetto e la qualità dei Servizi socio-assistenziali rivolti ai cittadini di Paesi Terzi, offerti dagli Enti Locali dei Distretti di Legnano e Castano Primo. In particolare si intende sviluppare, attraverso un lavoro costante e continuativo di raccordo con le realtà pubbliche e private che operano con la popolazione straniera, un sistema di pratiche condivise di intervento all'interno dei Servizi Pubblici, valorizzando le esperienze positive in essere e sperimentando la loro replicabilità sui territori di riferimento del progetto, con particolare attenzione alle diverse articolazioni dei processi di integrazione: famiglia e minori, sanità, scuola ed accessibilità ai servizi comunali.

La sperimentazione di modelli condivisi, nel rispetto della specificità dei singoli Enti Locali, ha come elemento fondante il coinvolgimento e la valorizzazione degli operatori pubblici, declinato attraverso un costante sostegno organizzativo e operativo, volto a connotare i singoli servizi in ottica transculturale e renderli maggiormente funzionali a rispondere alle situazioni di bisogno e difficoltà dei cittadini stranieri, con particolare focalizzazione sui nuclei monoparentali o famigliari con minori in carico che vivono situazioni di particolare disagio.

3. 2 Obiettivi specifici della proposta progettuale

Descrivere gli obiettivi specifici determinati sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriali (par. 2.1), indicando il miglioramento nella realtà che si vuole perseguire nel territorio di riferimento.

Gli obiettivi, espressi in modo chiaro e concreto, devono essere misurabili e attendibili e non coincidere mai con un'azione o un'attività.

- Promuovere il lavoro di rete degli operatori dei Servizi rivolti ai cittadini stranieri per ottimizzare le risorse pubbliche e private presenti sul territorio e consolidare la qualità dei servizi offerti, focalizzandosi sui bisogni e le specificità degli loro utilizzatori.
- Sostenere i processi organizzativi propri dei Servizi Pubblici e delle attività, agevolandone la gestione in chiave interculturale.
- Qualificare le competenze conoscitive e relazionali del personale di istituzioni, enti ed agenzie con attenzione ai servizi a forte utenza straniera.
- Supportare gli operatori dei Servizi Sociali e della Tutela Minori nella gestione dei casi relativi ai nuclei familiari stranieri con figli minori in condizione di particolare disagio.
- Supportare gli operatori nella comunicazione e collaborazione tra i servizi di Neuropsichiatria infantile e le scuole nella gestione dei casi relativi a minori stranieri, al fine di una presa in carico tempestiva e condivisa;
- Potenziare le capacità di accoglienza del sistema scolastico al fine di favorire un efficace accompagnamento scolastico di alunni stranieri neoarrivati e delle loro famiglie.
- Supportare gli operatori degli sportelli comunali per facilitare e ridurre i tempi di espletamento delle pratiche burocratiche.
- Promuovere il coinvolgimento delle comunità straniere nei processi organizzativi e decisionali.

3. 3 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere le attività previste relative agli obiettivi specifici prima menzionati (sezione 3.2).

L'articolazione del progetto prevede come elemento chiave l'attivazione di luoghi di confronto e collaborazione tra EELL e realtà del privato sociale, intesi come spazio di rielaborazione delle esperienze già attive sul territorio di riferimento e di co-progettazione di soluzioni operative in grado di mettere a sistema le esigenze delle Amministrazioni Locali nella gestione delle attività rivolte ai cittadini stranieri, in termini di innovazione nella visione, nella governance e nelle procedure. Preceduto da un lavoro di mappatura delle realtà che operano con i migranti e le comunità straniere del territorio, si prevede di attivare un doppio livello di confronto, attraverso l'ampliamento del tavolo interculturale di Castano (oggi limitato all'area scuola) e l'attivazione del tavolo territoriale di Legnano, affiancandoli ad un tavolo interdistrettuale con funzioni di raccordo e programmazione degli interventi. Ogni tavolo distrettuale prevede l'attivazione di 4 gruppi di lavoro – Working Table, organizzati per ambito di intervento (Famiglia e Minori, Sanità, Scuola ed attività amministrativa-burocratica) ed intesi come laboratori per l'individuazione di buone prassi operative e la verifica di fattibilità della loro traduzione operativa sul territorio.

La scelta di lavorare per ambito-area di intervento consente di strutturare un set di azioni mirate che hanno come tratto comune l'attività di formazione-aggiornamento del relativo personale, la proposta di interventi strutturati nella singola area di riferimento nonché il supporto nella traduzione multilingue (cinese, arabo, urdu) dei materiali informativo e moduli in uso per facilitarne la comprensione e l'utilizzo da parte dei cittadini stranieri.

Nell'area minori e famiglia, si prevede di potenziare la funzione del Servizio Sociale, sperimentando su tutto il territorio, l'affiancamento del mediatore linguistico-culturale agli operatori dei servizi per la presa in carico delle famiglie straniere in presenza di difficoltà di comunicazioni o di possibili interferenze culturali. Attivabile su richiesta, sarà preceduto da interventi formativi rivolti agli operatori dei servizi sociali e della Tutela Minori sulle tematiche della famiglia e dell'educazione in chiave interculturale, sui possibili traumi nell'ambito dei processi migratori e nella gestione dei colloqui con l'utenza in presenza dei mediatori.

Nell'area salute, l'intervento si concentrerà in azioni di supporto al servizio di Neuropsichiatria Infantile, attraverso l'affiancamento del mediatore linguistico-culturale per la valutazione e l'eventuale presa in carico dei minori stranieri. Si prevede la presenza del mediatore in tutte le fasi del processo di valutazione (osservazione del minore, condivisione con la famiglia, invio al servizio NPI e presa in carico). Sarà attivato previa segnalazione delle scuole e preceduto dalla proposta di percorsi formativi preliminari, rivolti ad insegnanti di sostegno, educatori scolastici, pedagogisti e neuropsichiatri sulla lettura dell'intervento nei casi di disturbi cognitivi in chiave transculturale e sulla gestione dei colloqui con l'utenza in presenza del mediatore. In parallelo è previsto un lavoro di supporto alla finalizzazione di protocolli d'intesa tra

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

scuole e NPI e la definizione di procedure per l'invio e la comunicazione su casi relativi ad alunni stranieri di recente immigrazione per i quali risultano più difficili la lettura dei bisogni e la diagnosi.

Per l'area scuola sono previste diversi livelli di intervento complementari:

a) La proposta di pacchetti differenziali di formazione, rivolti ai docenti ed al personale amministrativo e distinte per ordine scolastico, con focus sulla gestione dell'accoglienza di minori stranieri ed i modelli di intervento efficaci per favorire l'integrazione nel gruppo classe (cooperative learning – learning by doing).

b) L'implementazione delle attività di mediazione linguistico-culturale in particolare agli operatori delle segreterie scolastiche nelle azioni di supporto alle famiglie per l'iscrizione on line, nonché ai docenti nei percorsi di orientamento alla scelta della scuola superiore. Previste inoltre pacchetti di ore per i colloqui scuola-famiglia e per le valutazioni di ingresso.

c) Un lavoro di omogeneizzazione delle schede di iscrizione, moduli comunicazione scuola-famiglia e dei test d'ingresso da tradurre e da mettere a disposizione delle scuole.

d) Attivazione all'interno di almeno un Polo territoriale dello sportello di consulenza per l'accoglienza e l'inclusione dei minori stranieri di prima o seconda generazione, rivolto ad insegnanti e personale educativo coinvolto nel percorso scolastico ed extrascolastico dell'alunno.

e) La proposta di laboratori culturali per le scuole sul tema "Stereotipi e Pregiudizi", aperto agli IC coinvolti nella rete di progetto e alle classi delle scuole secondarie di secondo grado. Finalizzato a scoprire e de-strutturare gli stereotipi ed i pregiudizi sulle culture altre da sé.

Per l'area amministrativo-burocratica è prevista la presenza fissa di mediatori presso gli Sportelli Stranieri Comunali, avviando la sperimentazione a partire dalle lingue prioritarie sul territorio, nel supporto al disbrigo delle pratiche. Previsto un aggiornamento formativo per gli operatori delle anagrafi sui temi dell'iscrizione anagrafica dei cittadini stranieri, sui documenti amministrativi richiesti dalle Questure, sulla cittadinanza e sui requisiti di permanenza in Italia.

Trasversale alle quattro aree è prevista l'attivazione di momenti di formazione specifica rivolte agli operatori del privato sociale e dell'EELL sui temi della comunicazione interculturale per facilitare il rapporto operatore utente-straniero.

In parallelo sono previste azione di attivazione e coinvolgimento dei cittadini stranieri. In particolare:

a) Dal lavoro di mappatura, saranno individuate le comunità di riferimento dei cittadini stranieri e selezionati un gruppo di cittadini interessati ad intraprendere un percorso di capacitazione all'uso dei servizi ed ai loro linguaggi, attraverso percorsi strutturati, secondo la metodologia del circle time e realizzati nei luoghi significativi per le stesse comunità. L'obiettivo è individuare figure di riferimento da coinvolgere nelle attività dei Work Table.

b) il coinvolgimento di genitori e cittadini interessati ad adoperarsi a favore dei connazionali, attraverso la proposta di un percorso formativo per il conseguimento della certificazione negli ambiti della facilitazione della comunicazione interculturale ed il successivo "tirocinio" tutorato presso le scuole, in affiancamento ai mediatori ed al personale scolastico.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Da ultimo, è previsto un percorso di progettazione ed attivazione di un “servizio pilota “in chiave interculturale per territorio, da realizzare in stretta collaborazione con gli EELL di riferimento e come risultato concreto del lavoro dei tavoli distrettuali ed interdistrettuale.

3. 4 Metodologia

Delinare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto, spiegando le ragioni dell'approccio metodologico prescelto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto e in relazione al target di destinatari di riferimento.

L'approccio metodologico trasversale alle attività operative descritte si fonda sui modelli collaborativi ed aperti che si muovono sulla pluriattorialità, sul riconoscimento reciproco, sulla valorizzazione dei patrimoni relazionali e del carattere diffuso della conoscenza. Un primo elemento in tal senso è rappresentato dalla centralità dell'avvio di un processo di co-progettazione interterritoriale con il suo orientamento al principio dell'integrazione tra i diversi soggetti della rete e quello della condivisione di strumenti e modelli operativi.

L'approccio collaborativo percorre trasversalmente i percorsi di formazione e di riprogettazione dei servizi in chiave interculturale. In particolare si farà riferimento:

- cooperative learning, modello di insegnamento attraverso il quale i partecipanti apprendono in gruppo, aiutandosi reciprocamente e sentendosi responsabili del reciproco percorso. Il formatore-conduttore diventa quindi un facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui i partecipanti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving" di gruppo.
- Il "learning by doing", l'imparare attraverso il fare. Si tratta di metodologie che mettono al centro la persona nel ruolo di protagonista attivo del processo di apprendimento in tutte le sue fasi, partendo dal suo benessere psichico e fisico, dai suoi bisogni, dalle sue relazioni, dai suoi diritti e dalle sue potenzialità proprio perché non sia solo "beneficiario", ma anche e soprattutto "agente" delle azioni, in un'ottima generativa di welfare.
- Il "Circle Time" cioè spazi di parola mediati dagli operatori e facilitanti l'espressione del proprio punto di vista-
- Il "Design dei Servizi" è un approccio alla progettazione che si occupa di definire come si svolge la relazione tra un utente e un'organizzazione, generando un'esperienza di qualità per entrambe le parti coinvolte e agevolando il raggiungimento del risultato desiderato. Quando l'organizzazione è la Pubblica Amministrazione l'utente è un cittadino: l'interazione avviene tramite una serie di canali (chiamati touchpoint) che definiscono le possibilità di relazione tra le due parti, fornendo da un lato al cittadino degli strumenti per svolgere attività specifiche e raggiungere i propri obiettivi, e dall'altro lato alla Pubblica Amministrazione un modo per rendere disponibili i propri servizi. Particolare attenzione è stata posta alla comunicazione interculturale e alla mediazione linguistica-culturale quale strumento finalizzato non solo a sopperire alla difficoltà linguistica che di fatto impedisce l'accesso ai servizi, ma anche per facilitare l'incontro e la conoscenza con il servizio. Fondante in tal senso il lavoro di omogeneizzazione e traduzione degli strumenti comunicativi da costruire in stretta collaborazione con gli operatori dei servizi e con i potenziali beneficiari.

3. 5 Risultati attesi

I risultati attesi costituiscono, come è noto, gli effetti immediati di un intervento, vale a dire i benefici conseguiti dai destinatari, grazie al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.

Le azioni operative del progetto prevedono i seguenti benefici per i destinatari coinvolti:

- l'aumento della capacità degli operatori dei Servizi Sociali e della Tutela Minori di comprendere e rispondere alle richieste di presa in carico di nuclei familiari stranieri, con particolare attenzione alle situazioni di maggiori difficoltà.
- la facilitazione del dialogo tra scuola e Neuropsichiatria, accompagnata dall'incremento delle competenze del relativo personale, va nella direzione di ottimizzare la gestione dei casi relativi ai minori stranieri e distinguere le situazioni di disturbi di apprendimento dalle difficoltà legate conoscenza della lingua.
- Il corpo docente e gli altri operatori della scuola potranno operare con maggiore consapevolezza interculturale nella gestione del processo di integrazione del gruppo classe del minore straniero e di relazione con le famiglie.
- Il personale dell'Uffici Anagrafe potranno fare riferimento a strumenti operativi e modelli di rapporto con l'utenza straniera in grado di facilitare e velocizzare l'espletamento delle pratiche amministrativo-burocratiche.
- La disponibilità di un gruppo di cittadini stranieri, appositamente formati e in grado di svolgere un ruolo di operatore tra pari con i propri connazionali, consente di promuovere un approccio più consapevole ai servizi ed alle azioni di supporto attivate sul territorio.
- L'elaborazione di moduli, materiali e documenti, comprensibili anche per il cittadino straniero.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

SEZIONE 4: Attività e descrizione dei work packages

4. 1 Descrizione dei Work package

Work package 0: Management e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Totale: 44341,65 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Importo	Note
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	Project Manager Azienda Sociale del Legnanese	01/01/2020	31/12/2021	6602,11	
2	Attività amministrative	Project Manager Azienda Sociale del Legnanese	01/01/2020	31/12/2021	9657,97	
3	Rendicontazione delle spese sostenute	Project Manager Azienda Sociale del Legnanese	01/01/2020	31/12/2021	17114,07	
4	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	Project Manager Azienda Sociale del Legnanese	01/01/2020	31/12/2021	5350,00	
5	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	Project Manager Azienda Sociale del Legnanese	01/01/2020	31/12/2021	5617,50	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Work package 1: Attivazione tavoli di Coordinamento Distrettuali e Interdistrettuale

Attivazione sul territorio di uno spazio di confronto e co-progettazione dei servizi e degli interventi a favore dei cittadini stranieri in un'ottica di valorizzazione e trasferimento delle buone prassi

Totale: 59772,44 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Mappatura delle realtà territoriali che gestiscono servizi ed attività a favore dei cittadini stranieri	Costa Fernanda Azienda Sociale Castano	01/01/2020	28/02/2020	Realizzazione di n. 2 mappature, una per singolo Distretto, suddivisa per le aree di intervento ipotizzate in sede progettuale	Report dell'attività di mappatura con indicazione delle realtà, pubbliche e private, che offrono servizi ed attività a favore di cittadini stranieri. Elenco dei referenti delle realtà mappate	31/03/2020	Si farà riferimento anche a mappature già esistenti e prodotto da altre progettazioni.
2	Attivazione dei Tavoli Distrettuali	Costa Fernanda Azienda Sociale Castano	01/03/2020	31/12/2021	Attivazione di n. 2 Tavoli di confronto e co-progettazione degli interventi	Verbali incontri dei singoli tavoli Report Annuale attività e delle azioni attivate	31/12/2021	
3	Working Table - laboratori di coprogettazione degli interventi	Costa Fernanda Azienda Sociale Castano	01/03/2020	31/12/2021	Attivazione di n. 4 laboratori di co-progettazione per Distretto suddivisi per area di intervento (Minori e Famiglia, Salute, Scuola, attività amministrativa-burocratica)	Verbali attività dei singoli laboratori Report delle buone prassi operative attivate a livello territoriale e potenzialmente trasferibili su altri territori	31/12/2021	
4	Attivazione Tavolo Interdistrettuale	Costa Fernanda Azienda Sociale Castano	01/04/2020	31/12/2021	Attivazione di n. 1 Tavolo con valenza interdistrettuale con ruolo di raccordo, promozione e diffusione delle buone prassi operative nel lavoro con i cittadini stranieri sui territori di competenza	Verbali incontri Tavolo Report annuale attività e di monitoraggio delle buone prassi attivate	31/12/2021	

Work package 2: Implementazione delle competenze degli EELL e della rete di progetto

Proposta di attività formative differenziali, strutturate in funzione degli aree di intervento previste dal progetto (Minori e Famiglia, salute, scuola e pratiche amministrative)

Totale: 47948,50 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

1	Formazione operatori Servizio Sociale e Tutela Minori	Paola D'Ambrosio Fondazione Somaschi	01/03/2020	28/02/2021	n. 2 percorsi formativi (uno per territorio) di 20 ore ciascuno per assistenti sociali e operatori del servizio di tutela	Registro presenze attività di formazione Report questionario valutazione	28/02/2021	Sarà chiesto il riconoscimento dei crediti formativi al CROAS
2	Formazioni operatori - Area Salute	D'Ambrosio Paola Fondazione Somaschi	01/03/2020	30/06/2021	n. 2 percorsi formativi (uno per territorio) di 20 ore ciascuno per insegnanti di sostegno, educatori scolastici, pedagogisti e neuropsichiatri	Registro presenze attività di formazione Report questionario valutazione	30/06/2021	
3	Formazione operatori - Area Scuola con focus specifico sulla gestione dell'accoglienza di minori stranieri	D'Ambrosio Paola Fondazione Somaschi	01/02/2020	31/12/2021	Organizzazione di percorsi formativi mirati per docenti degli Istituti Scolastici del territorio, differenziale per ordine. Il loro numero sarà in funzione della richiesta delle singole scuole	Registro presenze attività di formazione Report questionario di valutazione	31/12/2021	
4	Formazione operatori - Area Scuola con focus sulle modalità di apprendimento collaborativo e di facilitazione dell'integrazione nel gruppo classe	D'Ambrosio Paola Fondazione Somaschi	01/02/2020	31/12/2021	Organizzazione percorsi formativi mirati per docenti e personale scolastico degli Istituti Scolastici del territorio della durata di 15h, rivolto alle scuole primarie e secondarie	Registro presenze attività di formazione Report questionario di valutazione	31/12/2021	
5	Formazione operatori Servizi per l'Infanzia	D'Ambrosio Paola Fondazione Somaschi	01/02/2020	30/06/2021	n. 2 percorsi formativi per territorio sull'approccio interculturale nei servizi della prima infanzia: dialogo ed accoglienza dei bambini e delle famiglie venuti da lontano	Registro presenze attività di formazione Report questionario di valutazione	30/06/2021	
6	Formazione CLIL: italiano L2 per le discipline	D'Ambrosio Paola Fondazione Somaschi	01/02/2020	30/06/2020	n. 2 percorsi formativi per territorio per personale educativo ed insegnanti per l'acquisizione delle tecniche per rendere i testi delle discipline base accessibili agli alunni stranieri	Registro presenze attività di formazione Report questionario di valutazione Materiali su tecniche CLIL	30/06/2021	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

7	Formazione trasversale su migrazione ed approccio interculturale per operatori della rete di progetto	D'Ambrosio Paola Fondazione Somaschi	01/02/2020	30/06/2021	n. 2 percorsi formativi per territorio rivolti a personale amministrativo EELL, enti territoriali, associazioni e realtà impegnate con i migranti	Registro presenze attività formazione Report questionario di valutazione	30/06/2021	
8	Formazione operatori Uffici Anagrafe	D'Ambrosio Paola	01/02/2020	30/06/2021	n. 2 percorsi formativi per territorio mirati per operatori Ufficio Anagrafe, al fine di facilitare il raccordo con gli Sportelli Stranieri.	Registro presenze attività formazione Report questionario di valutazione	30/06/2021	

Work package 3: Trasferimento buone prassi di intervento nei Comuni del Territorio

Attivazione delle attività di supporto agli operatori degli Enti Locali con implementazione e trasferibilità su altri territori delle buone prassi individuate dal lavoro dei Tavoli Distrettuali. Previsto all'interno della WP la proposta di ri-progettazione di servizi in chiave interculturale

Totale: 307963,42 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Affiancamento della figura di Mediatori linguistico-culturali all'interno dei Servizi Sociali e della Tutela Minori	Carnaghi Anna LULE	01/01/2020	31/12/2021	Disponibilità di pacchetti di ore di mediazione culturale, su richiesta, per il supporto dei Servizi Sociali nella presa in carico delle famiglie straniere	Registro attività di mediazione erogate per tipologia Report descrittivo attività di mediazione diviso per EELL	31/12/2021	
2	Affiancamento della figura di Mediatori linguistico-culturali nel rapporto tra Scuola e Neuropsichiatria Infantile	Carnaghi Anna LULE	01/01/2020	31/12/2021	Disponibilità di pacchetti di ore di mediazione culturale, su richiesta, per il supporto agli operatori della Scuola e di NPI nella valutazione e presa in carico di minori stranieri	Registro attività di mediazione erogate per tipologia Report descrittivo attività di mediazione diviso per EELL Protocolli di intesa tra scuole e NPI sulla presa in carico di minori stranieri	31/12/2021	
3	Affiancamento di mediatori linguistico-culturale in ambito scolastico	Carnaghi Anna LULE	01/01/2020	31/12/2021	Disponibilità di pacchetti di ore mediazione culturale, su richiesta, per il supporto degli operatori delle segreterie per le iscrizioni di minori stranieri e dei docenti per le azioni di orientamento	Registro attività di mediazione erogate per tipologia Report descrittivo attività di mediazione diviso per EELL	31/12/2021	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

4	Affiancamento di mediatori linguistico-culturale presso gli Sportelli Stranieri Comunali	Carnaghi Anna LULE	01/01/2020	31/12/2020	Inserimento di mediatori presso gli Sportelli Stranieri per l'affiancamento degli operatori nel supporto al disbrigo delle pratiche di cittadini stranieri e per il raccordo con gli Uffici competenti	Registro attività di mediazione erogate per tipologia Report descrittivo attività di mediazione diviso per EELL	31/12/2021	
5	Armonizzazione e traduzione di modulistica e materiale informativo in uso nei quattro ambito di intervento attivati (MInori e Famiglia, salute, scuola e attività amministrativo-buocratica)	Carnaghi Anna LULE	01/01/2020	31/12/2021	Traduzione della modulistica in uso all'interno degli EELL e Scuole in tre lingue principali (arabo, cinese e urdu). Possibilità di predisposizione dei medesimi materiali in altre lingue	Moduli e pratiche (richieste, iscrizioni, test di valutazione) tradotti in almeno tre lingue Materiale informativo plurilingue su descrizione, funzione e accessibilità dei singoli servizi	31/12/2021	
6	Sportello di consulenza per l'accoglienza e l'inclusione di minori stranieri di prima e seconda generazione a supporto del percorso scolastico ed extrascolastico dell'alunno	Carnaghi Anna LULE	01/01/2020	31/12/2021	Disponibilità di pacchetti di ore di pedagogisti nel supporto ai docenti nella strutturazione degli interventi scolastici ed extrascolastici dei minori stranieri NAI o in difficoltà nel gruppo classe	Registro attività del singolo caso Piani Didattici Personalizzati Porfolio di Laboratorio Report attività di Sportello	31/12/2021	
7	Laboratorio culturale per le scuole sul tema "Stereotipi e Pregiudizi"	Carnaghi Anna LULE	01/03/2020	31/12/2021	Incontri di 6h, rivolto al gruppo classe, per scoprire e de-strutturare gli stereotipi e pregiudizi su culture altre e facilitare l'inclusione scolastica dei minori stranieri. Attivabile su richiesta	Registro attività per classe Report di restituzione dei materiali prodotti all'interno del lavoratori per IC Report attività	31/12/2021	
8	Attività di capacitazione dei cittadini stranieri e genitori all'interno del contesto scolastico	Carnaghi Anna LULE	01/06/2020	31/12/2020	Proposta di n. 2 percorsi di due giornate, per territorio, per l'acquisizione della certificazione di facilitatore della comunicazione interculturale e loro inserimento a supporto dei mediatori	Registro attività formativa Registro attività di tutoraggio Report attività	31/12/2021	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

9	Attività di capacitazione delle comunità straniere nei loro contesti di vita	Carnaghi Anna LULE	01/03/2010	31/12/2021	Percorsi di circle time di 6h per intervento finalizzato alla capacitazione dell'uso dei servizi ed ai loro linguaggi	Registro attività Circle Time Elenco di persone di riferimento delle diverse comunità straniere, coinvolgibili come operatori tra pari e nella attività di Working Table	31/12/2021	
10	Riprogettazione dei Servizi in chiave interculturale: servizio "pilota"	Carnaghi Anna LULE	01/09/2020	31/12/2021	Progettazione e realizzazione di n. 2 servizi pilota da attivare sul territorio a favore dei cittadini stranieri, rielaborando le pratiche dei servizi in essere e l'effettiva risposta ai bisogni	Registro percorso di ri-progettazione dei servizi Vademecum operativo per l'applicazione del Design Thinking e della progettazione centrata sul fruitore del servizio Vademecum operativo di gestione	31/12/2021	

Work package 4: Valutazione e diffusione dei risultati

Prevista l'implementazione di un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni progettuali con restituzione al territorio dei risultati raggiunti dalla presente progettazione

Totale: 18410,14 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del deliverable	
1	Monitoraggio e Valutazione del progetto	Franchi Marta Coop. Stripes	01/03/2020	31/12/2021	Predisposizione ed implementazione del sistema di monitoraggio e di valutazione delle attività progettuali	Registro attività di monitoraggio e valutazione Documento descrittivo del sistema di valutazione Report trimestrale attività di monitoraggio Report conclusivo attività di monitoraggio-valutazione	31/12/2021	
2	Diffusione dei risultati delle attività progettuali	Marta Franchi Coop. Stripes	01/09/2021	31/12/2021	Organizzazione di n. 2 eventi pubblici, uno per Distretto, di presentazione delle attività progettuali e dei risultati raggiunti	Relazione conclusiva delle attività progettuali Documento di presentazione dei servizi "pilota" attivati e della potenziale loro replicabilità	31/12/2021	

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

4. 2 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO					
Descrizione WP	Descrizione Attività	Data inizio	Data fine	Importo WP *	% importo WP su budget progetto
WP 0 — Management e controllo del progetto	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	01/01/2020	31/12/2021	44341,65 €	9,27 %
	Attività amministrative	01/01/2020	31/12/2021		
	Rendicontazione delle spese sostenute	01/01/2020	31/12/2021		
	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	01/01/2020	31/12/2021		
	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	01/01/2020	31/12/2021		
WP 1 — Attivazione tavoli di Coordinamento Distrettuali e Interdistrettuale	Mappatura delle realtà territoriali che gestiscono servizi ed attività a favore dei cittadini stranieri	01/01/2020	28/02/2020	59772,44 €	12,49 %
	Attivazione dei Tavoli Distrettuali	01/03/2020	31/12/2021		
	Working Table - laboratori di coprogettazione degli interventi	01/03/2020	31/12/2021		
	Attivazione Tavolo Interdistrettuale	01/04/2020	31/12/2021		
WP 2 — Implementazione delle competenze degli EELL e della rete di progetto	Formazione operatori Servizio Sociale e Tutela Minori	01/03/2020	28/02/2021	47948,50 €	10,02 %
	Formazioni operatori - Area Salute	01/03/2020	30/06/2021		
	Formazione operatori - Area Scuola con focus specifico sulla gestione dell'accoglienza di minori stranieri	01/02/2020	31/12/2021		
	Formazione operatori - Area Scuola con focus sulle modalità di apprendimento collaborativo e di facilitazione dell'integrazione nel gruppo classe	01/02/2020	31/12/2021		
	Formazione operatori Servizi per l'Infanzia	01/02/2020	30/06/2021		
	Formazione CLIL: italiano L2 per le discipline	01/02/2020	30/06/2020		
	Formazione trasversale su migrazione ed approccio interculturale per operatori della rete di progetto	01/02/2020	30/06/2021		
	Formazione operatori Uffici Anagrafe	01/02/2020	30/06/2021		



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

WP 3 — Trasferimento buone prassi di intervento nei Comuni del Territorio	Affiancamento della figura di Mediatori linguistico culturali all'interno dei Servizi Sociali e della Tutela Minori	01/01/2020	31/12/2021	307963,42 €	64,37 %
	Affiancamento della figura di Mediatori linguistico-culturali nel rapporto tra Scuola e Neuropsichiatria Infantile	01/01/2020	31/12/2021		
	Affiancamento di mediatori linguistico-culturale in ambito scolastico	01/01/2020	31/12/2021		
	Affiancamento di mediatori linguistico-culturale presso gli Sportelli Stranieri Comunali	01/01/2020	31/12/2020		
	Armonizzazione e traduzione di modulistica e materiale informativo in uso nei quattro ambito di intervento attivati (MInori e Famiglia, salute, scuola e attività amministrativo-buocratica)	01/01/2020	31/12/2021		
	Sportello di consulenza per l'accoglienza e l'inclusione di minori stranieri di prima e seconda generazione a supporto del percorso scolastico ed extrascolastico dell'alunno	01/01/2020	31/12/2021		
	Laboratorio culturale per le scuole sul tema "Stereotipi e Pregiudizi"	01/03/2020	31/12/2021		
	Attività di capacitazione dei cittadini stranieri e genitori all'interno del contesto scolastico	01/06/2020	31/12/2020		
	Attività di capacitazione delle comunità straniere nei loro contesti di vita	01/03/2010	31/12/2021		
	Riprogettazione dei Servizi in chiave interculturale: servizio "pilota"	01/09/2020	31/12/2021		
WP 4 — Valutazione e diffusione dei risultati	Monitoraggio e Valutazione del progetto	01/03/2020	31/12/2021	18410,14 €	3,85 %
	Diffusione dei risultati delle attività progettuali	01/09/2021	31/12/2021		

* Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).

4. 3 Affidamenti

Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.

Previsto l'affidamento esterno dell'attività di formazione COM.LINT - Comunicazione e mediazione interlinguistica ed interculturale, rivolte ai genitori ed ai cittadini stranieri nell'azione di capacitazione all'interno del contesto scolastico.

Si tratta di un intervento del valore complessivo di 7.800,00, calcolato su una media di 30 beneficiari. La scelta è dettata dalla necessità di fare riferimento ad un ente di formazione accreditato o ad un'Istituzione Universitaria che possa garantire ai partecipanti l'acquisizione della certificazione del percorso negli ambiti della comunicazione interculturale, attraverso apposita prova di esame.

Una scelta che rappresenta un valore aggiunto per i beneficiari e per un loro coinvolgimento "competenze" nelle azioni di supporto a favore dei connazionali all'interno degli interventi dell'area Scuola.

SEZIONE 5: Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni

5. 1 Complementarietà e sinergie con altri progetti

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che le attività del progetto siano in sinergia e si coordinino con gli altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei realizzati nel territorio di riferimento. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.

Su entrambi i territori sono presenti alcuni Sportelli dedicati all'utenza straniera, i quali già collaborano con gli Enti del territorio. Inoltre entrambi gli ambiti hanno in atto la progettualità FAMI Lab Impact in cui le azioni principali sono: la promozione e l'accesso ai servizi per l'integrazione dei cittadini stranieri, attraverso un'attività di sportello che comprende anche la consulenza legale, interventi di mediazione linguistico culturale nei Servizi territoriali, supporto psicologico transculturale, la qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali attraverso interventi di mediazione linguistico culturale e percorsi didattici educativi che coinvolgono gli alunni stranieri e le loro famiglie. Il progetto N.O.I. permetterà di consolidare quanto messo in atto in questi anni e incrementare la qualità del Servizio offerto, nonché sperimentare in questo specifico ambito di intervento la creazione di una rete territoriale omogenea allargata sovradistrettuale. Tale integrazione, sia a livello istituzionale sia a livello operativo, permetterà di creare un modello di intervento condiviso nell'ottica di ristrutturare le prassi dei diversi servizi territoriali per garantire l'accesso ai cittadini stranieri in modo qualificato e omogeneo.

5. 2 Sostenibilità dei risultati del progetto

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo dopo il termine delle attività di progetto.

L'elemento centrale delle azioni progettuali è la scelta di attivare o potenziare, dove già parzialmente presenti, tavoli di programmazione territoriali, comprensive della loro articolazione in Working Table e nel lavoro di coordinamento interdistrettuale sulle tematiche connesse al tema dell'integrazione dei cittadini stranieri. Un luogo prima di tutto di pensiero, per la possibilità di confrontarsi e approfondire le buone prassi già attive sul territorio da singole realtà, pubbliche o private, ma anche di azione nella co-costruzione e ri-progettazione dei "punti di accesso" alla Pubblica Amministrazione (Comune, scuola, sanità...) in una prospettiva interculturale. In questo senso il ruolo dei tavoli non sarà finalizzato all'attività di progetto ma è pensato per diventare parte costitutiva e funzionale del lavoro di programmazione delle attività del Distretto, nella prospettiva di ridurre la dispersione degli interventi ed ottimizzare le risorse disponibili per dare continuità all'assetto delle proposte qui presentate nel tempo. Un risultato concreto in tal senso sarà rappresentato dai due servizi "pilota" che, dopo il periodo iniziale di sperimentazione operativa, potranno essere di riferimento per la trasferibilità del modello di costruzione del "disegno dei servizi" in funzione dell'utenza. Non secondaria infine la competenza degli Enti Partner nell'accesso a canali di finanziamento, pubblici e privati, per sostenere-potenziare l'offerta dei servizi attivati.

5. 3 Impatto del progetto

Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che si prevede di ottenere grazie al contributo del progetto.

L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.

Il primo impatto tangibile che il progetto intende perseguire è facilitare l'accesso ai servizi e la comunicazione tra operatori pubblici (amministrazioni comunali, scuola, sanità) dei cittadini stranieri. L'assetto delle azioni previste non va pensato solo in termini "sostitutivi", dove il mediatore funge da tramite tra il servizio e l'utente, ma "generativi" nell'accezione di fornire gli strumenti e le competenze perché le persone, i nuclei e le famiglie straniere, anche di recente immigrazione o in situazione di particolare difficoltà, possano gradualmente acquisire l'autonomia di accesso agli stessi servizi in funzione del bisogno espresso. Non a caso nelle azioni progettuali sono stati inseriti due differenti "percorsi di capacitazione" che hanno come obiettivo la promozione del protagonismo di alcune figure positive o di riferimento delle comunità straniere, in grado di assumere il ruolo di operatore tra pari nel supporto all'accesso ai servizi pubblici, con particolare attenzione all'ambito scolastico. Genitori che promuovono le competenze di altri genitori, anche solo all'interno della classe di riferimento dei loro figli, ma anche cittadini che possono portare le istanze e difficoltà dei propri connazionali all'interno del lavoro di programmazione dei tavoli distrettuali. Un lavoro che nel medio-lungo periodo possa portare all'organizzazione di gruppi formali, come le associazioni di rappresentanza delle comunità straniere.

SEZIONE 6: Destinatari delle azioni

6. 1 Indicazione dei destinatari

Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse dipologie previste:

1. Migranti (cittadini paesi terzi):

- *Tipologia di destinatario (es. cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, ecc.);*
- *Eventuale vulnerabilità (es. Minore, Minore straniero non accompagnato, Anziano, Donna in stato di gravidanza, Genitore single con figlio/i minori a seguito, Vittima di tratta degli esseri umani, Disabile, Persona affetta da gravi malattie o da disturbi mentali, Persona che ha subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, Analfabeta);*
- *Nazionalità*
- *Genere;*
- *Classi di età (0-14; 15-17; 18-22; 23-27; 28-33; 34-39; 40-45; 46-51; 52-57; 58-65; over 65).*

2. Operatori:

- *Tipologia dell'ente di appartenenza (pubblico o privato);*
- *Ente di appartenenza (Es. Amministrazioni pubbliche centrali; Amministrazioni pubbliche locali, Organizzazioni non governative; Aziende private e pubbliche; Organizzazioni educative e di ricerca; Organismi pubblici internazionali);*
- *Ambito professionale di riferimento (Servizi amministrativi per il rilascio - rinnovo del permesso di soggiorno; Servizi demografici – Es. amministrativi; Servizi sanitari; Servizi scolastici – didattici; Servizi sociali; ecc.);*
- *Genere.*

L'assetto del progetto è pensato per rispondere in primo luogo al potenziamento dei sistemi di accoglienza nei servizi per i nuclei e le famiglie con minori in carico, con particolare attenzione alle situazioni di disagio o problematicità nel percorso di integrazione.

Sono loro il primo gruppo di destinatari che, come già dichiarato in sede di analisi dei bisogni, appartengono in via prioritaria a tre ceppi linguistici: arabo, cinese ed urdu. Questo non esclude ulteriori nazionalità, grazie alla presenza di traduttori e mediatori in grado di coprire un ampio ventaglio di lingue ed idiomi. Nello specifico:

- 120 nuclei per gli interventi nell'area Minori e Famiglie;
 - 70 minori e le loro famiglie nelle attività di raccordo tra Scuola e Neuropsichiatria;
 - 500 minori e le loro famiglie nelle attività di sportello di consulenza, supporto all'inclusione e orientamento scolastica, nonché nelle proposte laboratoriali, dalla prima infanzia alla fascia adolescenziale (0 – 16).
 - 500 cittadini stranieri nell'area amministrativo-burocratica e nelle attività di sportello.
 - 100 cittadini stranieri nelle attività di "capacitazione" individuali e di comunità.
- Per la natura dei servizi previsti, l'accesso sarà aperto all'intero gruppo della

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

popolazione migrante regolarmente presente sul territorio o in attesa di riconoscimento di asilo. Considerata l'esperienza degli enti partner non si esclude la possibilità di presa in carico di diverse situazioni di vulnerabilità e disagio sociale, dalla semplice difficoltà linguistica dei NAI e dei MSNA alle problematiche di maggiore impatto, spesso legate ai traumi del percorso migratorio (tratta, violenza, disturbi mentali...). Non sono previsti invece vincoli di genere o di età, tranne per le attività destinate prevalentemente ai minori.

Il secondo gruppo di destinatari coinvolge gli operatori pubbliche che, a vario titolo, impattano con la presa in carico dei cittadini stranieri. L'assetto delle attività formative e dei servizi che si intendono implementare prevedono il coinvolgimento, senza vincoli di genere, di:

- 70 assistenti sociali ed operatori dei Servizi Sociali e della Tutela Minori;
- 70 operatori della scuola (insegnanti di sostegno, educatori scolastici, pedagogisti) e neuropsichiatri nelle attività di valutazione e presa in carico dell'area salute;
- 440 tra docenti e personale di segreteria per le attività mirate nell'area scuola;
- 30 operatori degli uffici anagrafe e comunali.

SEZIONE 7: Indicatori

7. 1 Scheda degli indicatori

*Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

Reti di governance attivate al livello territoriale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **4,00**

WP associati: **WP0, WP1**

Operatori pubblici che hanno beneficiato di servizi di formazione o aggiornamento professionale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **610**

WP associati: **WP2**

Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **300**

WP associati: **WP2**

Nuovi interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti (es. mediazione linguistica culturale; accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori; supporto; ecc.) attivati [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **20**

WP associati: **WP3**

Cittadini Stranieri coinvolti nelle attività di capacitazione [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **100**

WP associati: **WP3**

Indicatori di risultato

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

Operatori pubblici che hanno completato con esito positivo interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **500**

WP associati: **WP2**

Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **90**

WP associati: **WP1, WP3**

Protocolli d'intesa con soggetti pubblici e privati per la gestione dei servizi di assistenza sociosanitaria-sanitari sottoscritti [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **10**

WP associati: **WP1, WP3**

Grado di soddisfazione degli operatori che hanno beneficiato di formazione o aggiornamento professionale circa il miglioramento della qualità dei servizi forniti ai cittadini di Paesi terzi, conseguito grazie al progetto [Range 1-10]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **8,0**

WP associati: **WP2**

Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi attivati al livello territoriale [Range 1-10]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **7,5**

WP associati: **WP3**

Cittadini stranieri, coinvolti nelle attività di capacitazione coinvolti direttamente nelle attività di programmazione e gestione degli interventi [n.]

Data Valutazione: **31/12/2021** - V.atteso: **20**

WP associati: **WP3**

7. 2 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).

La costruzione degli indicatori è finalizzata a rappresentare le pre-condizioni necessarie affinché si possa produrre il cambiamento finale auspicato e i primi “sintomi” che tale cambiamento sta iniziando a manifestarsi. Nell'economia del progetto sono stati individuati il seguente set di indicatori:

1. Rispetto al funzionamento organizzativo generale e al rapporto con i territori:
 - grado di implementazione degli apprendimenti sui temi della innovazione nella programmazione e nella gestione dei servizi;
 - efficacia organizzativa nei gruppi di lavoro di riferimento dei Tavoli;
 - rafforzamento dei livelli di organizzazione e implementazione dei sistemi informativi e dei livelli di coordinamento degli indirizzi operativi; aumento dell'efficacia dello stakeholder engagement.
2. Rispetto alle azioni formative:
 - livello di partecipazione;
 - rafforzamento della capacità di connettere ruoli e organizzazione servizi;
 - rafforzamento delle capacità di team work in gruppi formativi contraddistinti da competenze transdisciplinari e profili professionali plurali;
 - apprendimento della capacità di co-progettare secondo una logica partecipativa e generativa.
3. Rispetto all'esercizio dei diversi ruoli:
 - efficacia comunicativa nelle dinamiche relazionali con l'utenza;
 - aumento delle opportunità di scambio con i colleghi;
 - aumento del livello motivazionale nell'espressione del ruolo professionale.

In termini operativi per la misurazione degli indicatori si prevede:

. rispetto agli output dell'azione di attivazione dei tavoli territoriali, l'attenzione sarà posta sugli indicatori di messa in rete dei contenuti di indirizzo e di scambio delle buone prassi.

- Rispetto agli output delle azioni formative, saranno somministrati questionari di gradimento ai beneficiari diretti.

- Rispetto agli output dell'esercizio del funzionamento organizzativo generale di progetto, saranno utilizzati strumenti di rilevazione quali-quantitativa; saranno condotti focus group sia sui processi di innovazione sociale e sulla contestuale manifestazione del crossing di competenze gestionali e organizzative, comunicative e relazionali, sociali, sia strumenti di osservazione e auto-osservazione (strumenti di cooperative learning) sulle competenze interculturali beneficiari diretti delle azioni progettuali.

La valutazione degli indicatori sarà attuata in itinere, con cadenza quadrimestrale, ed a fine progetto.

SEZIONE 8: Beneficiario e rete di riferimento

8. 1 Beneficiario

8. 1. 1 Ruolo del capofila e dei partner

Descrivere in modo dettagliato il ruolo e le funzioni specifiche del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto.

- Azienda Sociale SOLE di Legnano svolgerà le funzioni di capofila e di coordinamento delle attività della cabina di regia del progetto, attraverso la figura del project manager. Sarà inoltre impegnato nel lavoro all'interno dei tavoli di lavoro distrettuali ed interdistrettuali, nel supporto delle attività di formazione e nell'inserimento delle figure di mediatori nei servizi socio-assistenziali, nonché nel monitoraggio-valutazione e diffusione dei risultati.
- Azienda Sociale del Castanese svolgerà il ruolo di coordinamento della WP1 – Attivazione dei Tavoli di Coordinamento Distrettuale ed Interdistrettuale.
- Fondazione Somaschi gestirà il complesso delle azioni di formazione previste dalla WP2. Avrà inoltre un ruolo operativo nelle attività di mappatura del territorio del Distretto di Legnano, nelle azioni di coinvolgimento delle comunità straniere, nella proposta di attività laboratoriale all'interno delle scuole e nella azione innovativa di ri-progettazione dei servizi.
- Coop. Lule si occuperà della gestione della WP3, del lavoro di mappatura sul territorio Castanese, dell'implementazione delle attività di formazione, di affiancamento della mediazione linguistica e di traduzione nelle 4 aree di intervento individuate.
- Coop. Stripes avrà il ruolo di coordinamento della valutazione del progetto e della diffusione dei risultati (WP4). Sarà coinvolta nelle attività di formazione e nella gestione dello sportello di consulenza.

8. 1. 2 Rete territoriale

Descrivere la rete territoriale di riferimento che si prevede di attivare per la realizzazione del progetto.

- 22 Amministrazioni Comunali afferenti al Distretto di Legnano e del Castanese.
- Le unità di Neuropsichiatria Infantile attive sul territorio e per estensione le ASST di riferimento.
- Il complesso dei plessi di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado dei Distretti di Legnano e del Castanese. Si prevede di coinvolgere il personale dei almeno 40 plessi scolastici.
- le realtà del privato sociale che offrono servizi a favore della popolazione straniera nei quattro ambiti di intervento individuati negli obiettivi progettuali.
- le realtà aggregative non strutturate (parrocchie, Oratori, gruppi informali) e dell'Associazionismo (sportivo, culturale, aggregativo) che intercettano i cittadini dei Paesi Terzi.
- gli enti gestori di Centri di Accoglienza straordinaria e dei progetti SPRAR territoriali.
- le associazioni, se presenti, ed i luoghi di riferimento-aggregazione dei cittadini stranieri (luoghi di culto, spazi di incontro, negozi...).
- Le Forze dell'Ordine e le loro articolazioni operative.

Ulteriori reti saranno individuate nella fase preliminare del progetto, attraverso il lavoro di mappatura per territori e l'aggiornamento delle mappature già esistenti per ambito di intervento (es. tavolo intercultura del Castanese). Proprio all'interno di queste reti si prevede di individuare le figure di riferimento che saranno coinvolte nella costituzione ed implementazione dei tavoli distrettuali-interdistrettuale ed il lavoro del Working Tab

8. 1. 3 Gruppo di lavoro

***Descrivere il gruppo di lavoro, specificando il ruolo e le funzioni specifiche delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.).
Descrivere inoltre le qualifiche e le competenze dei componenti del gruppo di lavoro.
Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma e i CV.***

Il progetto sarà gestito da un'équipe multidisciplinare con comprovata esperienza di lavoro con i migranti.

Il responsabile di progetto sarà individuato da apposita procedura di selezione tra figure già coinvolte nella gestione di progettazioni complesse sui temi dell'immigrazione. Sarà affiancato dai referenti operativi degli Enti Partner, che andranno a costituire la "cabina di regia" del progetto. Nello specifico:

- Ilaria Zaffaroni, coordinatrice dei Tavoli Politici-Tecnici del Piano di Zona dell'Azienda SO.LE.

- Fernanda Costa, assistente sociale e responsabile dell'area Fragilità Sociale e servizi educativi per l'Azienda Sociale del Castanese. Avrà il ruolo di coordinatore delle attività previste dalla WP1.

- Mariapia Pierandrei, responsabile area adulti e scuola di Coop. Lule. Coordina e supervisiona servizi socio-educativi in particolare nell'area immigrazione. Laurea in psicologia delle organizzazioni e corso in clinica transculturale.

- Marta Franchi, pedagoga e responsabile dell'area Scuola Famiglia ed Inclusione di Coop. Stripes. Per le sue competenze di ricerca in progetti in ambito culturale, avrà il ruolo di coordinamento di WP4.

- Paola D'Ambrosio, laureata in Scienze della Comunicazione interculturale e Antropologia Culturale, responsabile degli interventi di accoglienza di migranti (CAS e SPRAR) di Fondazione Somaschi. Avrà il ruolo di coordinamento delle attività della WP2.

Per l'assetto complessivo dell'équipe si rimanda all'organigramma.

8. 2 Gestione del progetto

8. 2. 1 Project management

Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto (coordinamento delle attività, governance, comunicazione, amministrazione, controlli, ecc.).

La gestione del progetto prevede tre livelli di coordinamento.

-Un piano istituzionale con ruolo di snodo decisionale e valutativo del progetto e che sovrintende in termini decisionali e di visione sovradistrettuale ciò che verrà realizzato dagli altri snodi organizzativi del progetto. Sarà gestito dalla Cabina di Regia del progetto, con cadenza mensile nelle fasi iniziali-finali del progetto e poi trimestrale.

- Un piano tecnico-gestionale, espresso dai Tavoli di coordinamento distrettuali e interdistrettuali (cadenza bimestrale), nonché dalla declinazione nei quattro ambiti di intervento mediato dagli Working Table, snodo di raccordo tra la visione strategica e gli interventi operativi sul territorio.

- Un piano applicativo-operativo che costituisce lo snodo organizzativo di declinazione delle strategie di intervento del progetto e che sarà articolato attraverso la centralizzazione della gestione delle singole WP, attraverso la figura di 5 coordinatori referenti, espressione degli Enti Partner del progetto.

La presenza nei tre livelli di lavoro dei membri della Cabina di regia del progetto permette il raccordo funzionale tra snodi, anche in ottica di monitoraggio e controllo costante dei processi che sovrintendono la gestione del progetto.

A livello operativo, il coordinatore della WP avrà come interfaccia i referenti operativi degli enti partner, cui sarà delegata la gestione del rispettivo gruppo di lavoro all'interno delle diverse azioni previste dal progetto.

8. 2. 2 Risk assessment

Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

La presente proposta è la risultante di un percorso di attivato nei Distretti di Legnano e Castano sulla necessita di operare azioni di coordinamento congiunte nella gestione degli interventi e dei servizi a favore dei cittadini stranieri, in un'ottica sovra-distrettuale. Questo rappresenta di per sé un terreno favorevole per la costituzione dei tavoli distrettuali, in quanto già condivisa dalle Amministrazioni Locali coinvolte e parzialmente sperimentata dal privato sociale con l'attivazione del tavolo intercultura delle scuole di Castano.

La formula formazione-affiancamento "in situ" degli operatori pubblici, grazie alla presenza della figura del mediatore culturale, è indirizzata a favorire il loro coinvolgimento nella co-costruzione dell'intervento e nel rendere efficace la collaborazione. Il fine ultimo è quello di evitare che ogni azione progettuale venga vissuta dagli operatori pubblici come "calata all'alto" e quindi foriera di "potenziali" resistenze e disinteresse nella loro applicazione.

In parallelo la scelta del lavoro di individuazione e coinvolgimento di figure di riferimento delle comunità straniere, anche all'interno dell'attività degli Working Table, consente di verificare "sul campo" l'effettiva rispondenza tra l'assetto che si intende adottare all'interno dei servizi socio-assistenziali del territorio in termini interculturali e il bisogno espresso dai cittadini stranieri, in un'ottica di "Disegno del Servizio" costruito sul "cliente".

8. 2. 3 Monitoraggio e valutazione

Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.

Il “cruscotto degli indicatori di monitoraggio e valutazione del progetto”, delineato in avvio progetto, sarà condiviso in cabina di regia e presentato a tutti gli operatori coinvolti nei tavoli di coordinamento distrettuale. Si prevedono quattro fasi di lavoro:

1. monitoraggio mensile dei dati quantitativi, riunioni tra unità operative e coordinatore e tra coordinatori e project manager;
2. incontri trimestrali, tra coordinatore del Gruppo di lavoro, project manager, responsabile di progetto con analisi SWOT dell'andamento del progetto, brevi reports e segnalazione di eventuali azioni di miglioramento da implementare;
3. redazione di rapporti semestrali di valutazione intermedia con riunioni cabina di regia;
4. redazione rapporto finale e riunione cabina di regia.

Ai fini dell'analisi dati per il monitoraggio e la valutazione delle attività realizzate e dei risultati raggiunti saranno raccolte le schede destinatari; i registri ed i report delle singole attività; i time sheet degli operatori; i questionari di soddisfazione e le interviste ai destinatari e agli operatori coinvolti.

La gestione del processo di valutazione sarà in capo ai pedagogisti della cooperativa Stripes, e coinvolgerà, oltre agli enti partner, anche i destinatari e gli enti inviati.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 (FAMI)

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

**DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA
AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SOLE**

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- Accordo - Rete intercultura del Distretto Castanese
- Accordo - Contratto gestione servizi per l'immigrazione del Castanese
- ORGANIGRAMMA - Gruppo di lavoro
- CV - Personale AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE SO.LE
- CV - Personale AZIENDA SOCIALE DEL CASTANESE
- CV - Personale COOP. LULE
- CV - Personale COOP. LULE 2
- CV - Personale COOP. LULE 1
- CV - Personale COOP.STRIPES
- CV - Personale FONDAZIONE SOMASCHI
- Lettera intenti - ASSOCIAZIONE LULE

**DOCUMENTI DEL PARTNER
LULE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

- Modello A1

**DOCUMENTI DEL PARTNER
FONDAZIONE SOMASCHI ONLUS**

- Modello A1

**DOCUMENTI DEL PARTNER
STRIPES COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**

- Modello A1

**DOCUMENTI DEL PARTNER
AZIENDA SOCIALE DEL CASTANESE**

- Modello A1

Data di apposizione della firma digitale